

Riservato

BRIATORE SBARCA A RAPALLO | PD A SCUOLA DI TV | UGL CONTRO ITALO | ENTUSIASMO EQUO-SOLIDALE | A PRANZO CON LA MAFIA

Tar Calabria

Presidente in grembiule

Nella Regione a maggior densità massonica d'Italia era logico che, come nuovo presidente del Tar, fosse nominato un massone. Sembra una battuta, ma non è così: a capo del Tar della Calabria c'è ora un massone "in sonno". Guido Salemi, ex consigliere di Stato, è stato iscritto per anni alla loggia "Giustizia e Libertà" facente parte del Grande Oriente d'Italia. Nel 1996 contro di lui fu aperto pure un procedimento disciplinare, visto che - nonostante per un magistrato esista il divieto di indossare grembiuli - aveva mantenuto l'iscrizione fino al 1994. Alla fine il procedimento fu archiviato, perché la condotta di Salemi fu considerata «in buona fede». L'affiliazione del magistrato era stata scoperta nel 1992 dall'allora pm Agostino Cordova, che in un'inchiesta choc individuò una quarantina di togati iscritti a logge coperte e non. Ma il passato massonico di



UNA RIUNIONE DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA.
A DESTRA: DIMITRIS AVRAMOPOULOS

Salemi è stato tirato fuori anche dal giudice Alessio Liberati, che tre anni fa denunciò pubblicamente Salemi e un altro consigliere di Stato: Filoreto D'Agostino, finito in un elenco massonico. Come Salemi, anche D'Agostino ha fatto carriera: nel 2011 è diventato presidente del Tar Sicilia. Massoni in sonno, ma svegli a cogliere le occasioni.

E. Fitt.

SINDACATO INFERMIERI

LIBRO BIANCO, IMBARAZZO NERO

Sta provocando un terremoto, tra i 420 mila infermieri italiani, il libro bianco del sindacato Nursind in cui si mette all'indice l'ordine di categoria Ipasvi. Nel mirino la mancata applicazione della legge sulla trasparenza e la corruzione bloccata, a loro dire, dalla presidente del collegio Annalisa Silvestro. Il Nursind chiede di conoscere le spese per le consulenze e i compensi agli amministratori, presidente compresa. Silvestro è accusata anche di conflitto d'interessi: oltre a guidare l'Ipasvi da molti anni, è socia fondatrice dell'associazione Promesa, che si è occupata di cercare un'assicurazione privata per gli iscritti, e da senatrice del Pd ha presentato un progetto di legge sul riordino degli ordini professionali e un altro sulla responsabilità professionale, nel quale si prevede l'obbligo per medici e infermieri di stipulare, «con oneri a proprio carico», una «idonea polizza di assicurazione».

A. Mas.

Roma

Paracadutisti senza parco

Via libera al parco archeologico di Santa Croce in Gerusalemme, a Roma, e via da quell'area i paracadutisti, che da anni impediscono l'apertura integrale delle mura al pubblico. A cercare di mettere la parola fine alla battaglia tra la Soprintendenza e l'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia è il Consiglio di Stato. Il permesso dato agli appassionati dei lanci col paracadute, per occupare i locali di via Eleniana, è scaduto da quasi vent'anni e ora l'associazione ha perso il ricorso. I giudici sono stati chiari: «Le attività di addestramento possono e devono trovare ben più idonea sistemazione in una delle numerose caserme dimesse». **Cl. Pi.**

Immigrati

Addio lunga detenzione

Si accorciano i tempi di detenzione per gli immigrati che finiscono nei Centri di identificazione ed espulsione. Il Senato ha infatti approvato un emendamento all'articolo 3 della legge europea (ddl 1533) presentato da Luigi Manconi e Sergio Lo Giudice del Pd, che cancella uno dei provvedimenti più contestati dell'ultimo governo Berlusconi: l'allora ministro Roberto Maroni aveva triplicato il periodo di trattenimento, portandolo a 18 mesi, ma l'aumento dei tempi di detenzione si è dimostrato un fallimento: «Solo il 42 per cento degli immigrati sono stati espulsi», dice Manconi. La nuova norma prevede ora che non possa superare i novanta giorni. **P. T.**